

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 31

Adunanza 26 luglio 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VILLARBASSE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 28 DEL 28/06/2006 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 773-238732/2006

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala Giunta del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, ALESSANDRA SPERANZA, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori CINZIA CONDELLO, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO e AURORA TESIO.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Vicepresidente.

**Premesso** che per il Comune di Villarbasse:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 8-458 del 17/07/2000;
- ha approvato tre Varianti Parziali al P.R.G.C., con deliberazioni C.C. n. 25 del 04/05/1998, n. 27 del 11/09/2001 e n. 40 del 10/12/2003;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 28 del 28/06/2006, il Progetto Preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 01/07/2006 (pervenuto il 03/07/2006), per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 087/2006*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.418 abitanti nel 1971, 2.309 abitanti nel 1981, 2.711 abitanti nel 1991 e

2.814 abitanti nel 2001, dato che conferma un trend demografico in costante incremento nell'ultimo ventennio;

- superficie territoriale di 1.042 ettari di collina, così ripartiti: 12 di pianura e 1.030 di collina (pari a circa il **98%** del territorio comunale). La conformazione fisico-morfologica evidenzia 533 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il **52%** del territorio comunale); 486 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° (pari a circa il **46%** del territorio comunale) e 23 ettari con pendenze superiori ai 20° (pari a circa il **2%** del territorio comunale); per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 264 ettari rientrano nella *Classe II^* (pari a circa il **25%** della superficie comunale). E' altresì interessato su una superficie di 299 ettari da "*Aree boscate*" (pari a circa il **29%** del territorio comunale);
  - risulta compreso nel Circondario e nel Sub-ambito di *Torino*, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
  - insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
  - è individuato dal P.T.R. e confermato dall'art. 7.1 del P.T.C. come "*Centro Storico di media rilevanza*" di tipo "C";
  - insediamenti produttivi: risulta compreso nel *Bacino di valorizzazione produttiva*, con presenza di *fattori limitanti*, facente capo al Comune di Trana;
  - infrastrutture viarie:
    - è attraversato dalla S.P. n. 184 ed è interessato da un tratto di viabilità in progetto previsto dal P.T.C.;
    - il P.T.C. prevede, inoltre, una ipotesi di tracciato alternativo, in galleria, riguardante la linea ferroviaria ad Alta Capacità Torino-Lione;
  - assetto idrogeologico del territorio:

è attraversato dal Torrente Sangone, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.Lgs n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - tutela ambientale:
    - il suo territorio è compreso nell'unità di paesaggio della Collina Morenica Rivoli - Avigliana, inclusa dal P.T.C. tra le Aree di approfondimento con specifica valenza paesistica;
    - è classificato tra le zone di ricarica delle falde;
  - pianificazione territoriale sovracomunale: fa parte di un ambito di approfondimento per il quale la Regione Piemonte si è riservata la competenza di dettare una specifica disciplina con apposito piano territoriale; ciò ai sensi dell'art. 39, comma 4, lettera b) del Piano Territoriale Regionale;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

**preso atto** delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 28/2006 di adozione della Variante, finalizzate ad una puntuale ridefinizione delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del P.R.G.C., a seguito di quanto emerso da una prima fase di applicazione del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico in materia edilizia) e tenendo conto altresì dell'evoluzione del disegno urbano del Comune;

**rilevato** che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato

con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche normative al P.R.G.C. vigente:

- art. 8.13 "*Interventi sul patrimonio edilizio condonato*": sono inclusi anche gli edifici oggetto di cambio di destinazione d'uso, sui quali è possibile effettuare gli interventi ammessi puntualmente elencati;
- art. 10.1.5 "*Rapporto di copertura (R.C.)*": viene specificato che, se non espressamente specificato dalle N.T.A., il rapporto di copertura è pari a 1/3 della superficie fondiaria;
- art. 10.2 b1 - d - f "*Parametri edilizi*" e art. 10.3 f "*Definizioni edilizie*": sono ridefiniti alcuni elementi da utilizzare in sede di progettazione degli interventi;
- art. 13.2.1 "*Aree e fabbricati per insediamenti produttivi esistenti: D, P.d.R.*" e art. 13.2.2 "*Area per insediamenti produttivi artigianali di nuovo impianto: Dni*" : vengono innovate alcune modalità attuative, in relazione agli spazi per deposito e ricovero autoveicoli e alla cessione o assoggettamento di aree per servizi pubblici;
- art. 13.2.5 "*Recinzioni, muri di sostegno e sbancamenti*": è prescritto che le strade private debbano avere una larghezza minima di 5 m;
- art. 14.1 "*Fasce di arretramento stradale*": viene esclusa ogni limitazione relativa alla costruzione di opere interrato a servizio di edifici esistenti;
- art. 15.1 "*Servizi e attrezzature sociali a livello comunale*": sono dettati i criteri per la realizzazione di alcuni manufatti (chioschi);

**dichiarato** che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

**esaminato** il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

**tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997, n. 41;**

**constatato** che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

**considerato** che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 17/08/2006;

**visto** il parere del Servizio Urbanistica in data 18/07/2006;

**vista** la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. "*La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale*";

**evidenziato** che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica ai sensi della L.R. n. 52/2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*";

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio

interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**visto** l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale**

**DELIBERA**

1. **di dichiarare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Villarbasse, adottato con deliberazione del C.C. n. 28 del 28/06/2006, non presenta incompatibilità con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. **di dare atto che** rispetto al suddetto progetto preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono segnalate le seguenti incompletezze materiali:
  - ai sensi dei commi 4-5 dell'art. 5 della L.R. n. 52/2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*", ogni modifica agli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;
3. **di trasmettere** al Comune di Villarbasse la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale  
f.to N. Tutino

Il Vicepresidente  
f.to S. Bisacca